

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 10/10/2019

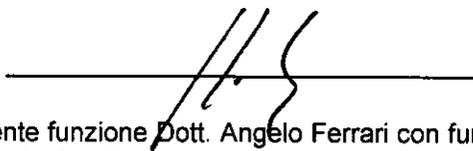
**Oggetto: Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale Facente Funzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2019**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

convocato dal Presidente Giorgio Gilli nominato con atto del C. di A. n. 7 del 29/11/2016

Gilli Giorgio	Presente	Favorevole
Durando Piero	Presente	Favorevole
Sapino Giorgio	Assente	
Vevey Mario	Presente	Favorevole

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Giorgio Gilli)

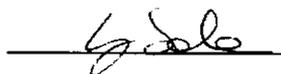


Presenti il Direttore Generale facente funzione Dott. Angelo Ferrari con funzioni consultive ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'accordo tra le Regioni, allegato alla Legge Regionale del Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014 e il Segretario verbalizzante.

Il presente atto è divenuto esecutivo il 10/10/2019

E' stato pubblicato all'Albo dell'Istituto il 10/10/2019 per 10 giorni consecutivi.

× Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione  
(Dott.ssa Cristina Cerutti)



Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale Facente Funzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2019

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la deliberazione n. 1 - 359 del 08/10/2019, con la quale la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. I), della legge regionale 06.10.2014, n. 13, in accordo con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, formula indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2019 del Direttore Generale facente funzione, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo allegato alla legge stessa.

CONSTATATO che è vacante l'ufficio del Direttore Generale dell'Istituto.

PRESO ATTO che:

- il d.lgs n. 502 del 30.12.1992 all'art. 3, comma 6 dispone che "...in caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano per età....";

- nel caso dell'Istituto subentra il Direttore Sanitario, dott. Angelo Ferrari, che svolge anche la funzione di Direttore Generale facente funzione così come precisato nella Delibera n. 1 del 7 gennaio 2019;

RILEVATO che il trattamento economico del Direttore Generale facente funzione, allo stato attuale può essere integrato nella misura massima del 20% del trattamento economico contrattualmente previsto in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati da questo Consiglio (in questo caso, euro 20.480,00, pari al 20% del trattamento economico annuo del Direttore Sanitario), somma non duplicabile a fronte del raggiungimento anche degli obiettivi collegati alla funzione di Direttore Sanitario in mancanza di indicazioni regionali al riguardo; ciò in analogia a quanto avvenuto negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, relativamente all'assetto della direzione generale;

RITENUTO opportuno adempiere alle indicazioni programmatiche e di attività formulate dalle Regioni di riferimento dell'Ente definendo gli obiettivi da assegnare al Rappresentante Legale dell'Istituto per l'anno 2019;

CONSTATATO che le indicazioni della DGR del Piemonte sono le seguenti:

1. assicurare il supporto tecnico ed operativo per le attività previste da piano regionale di controllo della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della Regione per gli anni 2017 – 2019 (D.G.R. 22 maggio 2017, n. 27-5081), con particolare attenzione alla collaborazione con l'associazione allevatori per l'allestimento dei campioni di latte;
2. valutare il costo dell'efficacia (economica ed organizzativa) per l'individuazione della miglior sede operativa per le attività di accettazione ed analisi dei campioni previsti dal piano regionale Aujesky e per le urgenze riguardanti il PNA ed il PNR.;
3. supportare il Settore regionale Prevenzione Veterinaria della Regione Piemonte per lo svolgimento di 4-5 iniziative di formazione da organizzare d'intesa con gli Ordini Professionali dei Veterinari in attuazione del Piano regionale di contrasto dell'antibiotico resistenza per l'allestimento e lettura di antibiogrammi su quesiti diagnostici di liberi professionisti e veterinari di sanità pubblica;
4. predisporre per le attività di analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici per la scelta della terapia mirata, un protocollo analitico, un format per il referto dei test e per la raccolta dei dati (tracciato record), basati su metodologie standardizzate (preferibilmente a livello internazionale) che consentano l'omogeneità e l'accuratezza di dati comparabile, nonché la comparazione con i dati umani, ai fini di un monitoraggio costante della resistenza antimicrobica. Si suggerisce di valutare al riguardo l'indicazione che, in presenza di isolamento di un germe sensibile ai comuni antibiotici, il relativo referto non debba riportare gli antibiotici di seconda scelta e/o ad ampio spettro e nemmeno gli antimicrobici considerati critici per la salute pubblica, in tal modo indirizzando lo specialista verso la terapia più appropriata (antibiogramma mascherato);
5. avviare tutte quelle attività propedeutiche atte a consentire alla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS l'effettuazione, a servizio del territorio regionale, delle analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici a decorrere dal 1° gennaio 2020, secondo le modalità e le tecniche definite a seguito dell'obiettivo di cui al punto 4);

6. fornire supporto all'Aziende USL della Valle d'Aosta nell'effettuazione di una formazione degli operatori sanitari pubblici e dei veterinari aziendali individuati ai sensi del D.M. 7 dicembre 2017, al fine di raggiungere in loro la consapevolezza e la conoscenza del problema della resistenza agli antimicrobici;
7. garantire la collaborazione nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare ed il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella Regione nel garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Nell'ambito del processo si chiede di organizzare un corso di formazione itinerante sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione degli alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti;
8. dematerializzare i verbali dei controlli presso il Porto di Genova. In un contesto altamente competitivo come quello del commercio marittimo, la compressione dei tempi di risposta degli esiti delle analisi di controllo risulta dirimente per favorire la competitività del Porto di Genova. Per questo motivo è necessario adeguare il flusso ed il prodotto studiato per USMAF (progetto FastSample) adattandolo ad un contesto più ampio, ovvero quello degli altri controlli che insistono sulle merci in transito da Genova. Si richiede inoltre allo IZSTo di procedere alla messa in produzione, per quanto di competenza, del progetto-pilota AsISAMPLE presso l'ASL 1 Imperiese, per la gestione informatizzata dei verbali di campionamento ASL su tutta la Liguria. Inoltre, pare opportuno potenziare il sistema di trasporto dei campioni alimentari provenienti dal porto, al fine di ridurre i tempi di trasporto e garantire una maggiore flessibilità di giorni ed orari nella consegna degli stessi da parte degli operatori. Lo stesso vale anche per il trasporto dei campioni prelevati dalle AASSLL per l'invio ai laboratori di riferimento, anche attraverso collaborazione ed accordi con ARPAL per la realizzazione di un sistema unico integrato di trasporto campioni. Risultati attesi: a) dematerializzazione dei flussi di controllo critici individuati in fase di analisi, b) abbattimento degli errori di data entry ripetuto nei sistemi informatici dei vari attori dei flussi, tramite la loro interoperabilità, c) diminuzione dei tempi complessivi di risposta (dal campionamento alla comunicazione dell'esito alla casa di spedizione), d) abbattimento dell'uso della carta da parte degli Enti che effettuano i controlli.

RILEVATO che le indicazioni formulate per l'anno 2019 possono essere declinate in obiettivi-indicatori con i connessi criteri di valutazione economica.

## **OBIETTIVI-INDICATORI**

1. assicurare il supporto tecnico ed operativo per le attività previste da piano regionale di controllo della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della Regione per gli anni 2017 – 2019 (D.G.R. 22 maggio 2017, n. 27-5081), con particolare attenzione alla collaborazione con l'associazione allevatori per l'allestimento dei campioni di latte.

**Indicatore di risultato:**

- a) produzione di relazione validata dall'associazione allevatori in cui si evidenzia il supporto sia tecnico, che operativo per la realizzazione delle attività comprese nel piano regionale IBR triennio 2017 – 2019 – Scadenza: 31 dicembre 2019.

2. valutare il costo dell'efficacia (economica ed organizzativa) per l'individuazione della miglior sede operativa per le attività di accettazione ed analisi dei campioni previsti dal piano regionale Aujeszky e per le urgenze riguardanti il PNA ed il PNR.

**Indicatore di risultato:**

- a) produzione di una rendicontazione economica ed organizzativa in riferimento alle attività sopra elencate – Scadenza: 31 dicembre 2019;
- b) individuazione della miglior sede operativa per lo svolgimento delle stesse – Scadenza: 31 dicembre 2019.

3. supportare il Settore regionale Prevenzione Veterinaria della Regione Piemonte per lo svolgimento di 4-5 iniziative di formazione da organizzare d'intesa con gli Ordini Professionali dei Veterinari in attuazione del Piano regionale di contrasto dell'antibiotico resistenza per l'allestimento e lettura di antibiogrammi su quesiti diagnostici di liberi professionisti e veterinari di sanità pubblica.

**Indicatore di risultato:**

- a) organizzazione delle attività formative – Scadenza: 31.12.2019
- b) rendicontazione delle attività formative – Scadenza: 31.12.2019.

4. predisporre per le attività di analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici per la scelta della terapia mirata, un protocollo analitico, un format per il referto dei test e per la raccolta dei dati (tracciato record), basati su metodologie standardizzate (preferibilmente a livello internazionale) che consentano l'omogeneità e l'accuratezza di dati comparabile, nonché la comparazione con i dati umani, ai fini di un monitoraggio costante della resistenza antimicrobica. Si suggerisce di valutare al riguardo l'indicazione che, in presenza di isolamento di un germe sensibile ai comuni antibiotici, il relativo referto non debba riportare gli antibiotici di seconda scelta e/o ad ampio spettro e nemmeno gli antimicrobici considerati critici per la salute pubblica, in tal modo indirizzando lo specialista verso la terapia più appropriata (antibiogramma mascherato).

**Indicatore di risultato:**

- a) predisposizione di un protocollo e relativi format per le attività di analisi richiamate nell'obiettivo da realizzarsi nella regione Valle d'Aosta – Scadenza: 31.12.2019;
5. avviare tutte quelle attività propedeutiche atte a consentire alla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS l'effettuazione, a servizio del territorio regionale, delle analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici a decorrere dal 1° gennaio 2020, secondo le modalità e le tecniche definite a seguito dell'obiettivo di cui al punto 4).

**Indicatore di risultato:**

- a) messa in atto delle attività richieste dal protocollo da realizzarsi nella regione Valle d'Aosta – Scadenza: 31.12.2019.
6. fornire supporto all'Aziende USL della Valle d'Aosta nell'effettuazione di una formazione degli operatori sanitari pubblici e dei veterinari aziendali individuati ai sensi del D.M. 7 dicembre 2017, al fine di raggiungere in loro la consapevolezza e la conoscenza del problema della resistenza agli antimicrobici.

**Indicatore di risultato:**

- a) predisposizione relazione sulla formazione erogata agli operatori sanitari e veterinari operanti nelle Aziende USL della Valle d'Aosta sul problema della resistenza agli antimicrobici - Scadenza: 31.12.2019.
7. garantire la collaborazione nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare ed il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella Regione nel

garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Nell'ambito del processo si chiede di organizzare un corso di formazione itinerante sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione degli alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti.

**Indicatore di risultato:**

- a) predisposizione di una relazione contenenti altresì le seguenti indicazioni
  - a. numero di associazioni coinvolte
  - b. numero di eventi effettuati
  - c. numero di iscritti
  - d. numero di sedi scelte per l'effettuazione dei corsi

Scadenza: 31.12.2019.

8. dematerializzare i verbali dei controlli presso il Porto di Genova. In un contesto altamente competitivo come quello del commercio marittimo, la compressione dei tempi di risposta degli esiti delle analisi di controllo risulta dirimente per favorire la competitività del Porto di Genova. Per questo motivo è necessario adeguare il flusso ed il prodotto studiato per USMAF (progetto FastSample) adattandolo ad un contesto più ampio, ovvero quello degli altri controlli che insistono sulle merci in transito da Genova. Si richiede inoltre allo IZSTo di procedere alla messa in produzione, per quanto di competenza, del progetto-pilota AsISAMPLE presso l'ASL 1 Imperiese, per la gestione informatizzata dei verbali di campionamento ASL su tutta la Liguria. Inoltre, pare opportuno potenziare il sistema di trasporto dei campioni alimentari provenienti dal porto, al fine di ridurre i tempi di trasporto e garantire una maggiore flessibilità di giorni ed orari nella consegna degli stessi da parte degli operatori. Lo stesso vale anche per il trasporto dei campioni prelevati dalle AASSLL per l'invio ai laboratori di riferimento, anche attraverso collaborazione ed accordi con ARPAL per la realizzazione di un sistema unico integrato di trasporto campioni. Risultati attesi: a) dematerializzazione dei flussi di controllo critici individuati in fase di analisi, b) abbattimento degli errori di data entry ripetuto nei sistemi informatici dei vari attori dei flussi, tramite la loro interoperabilità, c) diminuzione dei tempi complessivi di risposta (dal campionamento alla comunicazione dell'esito alla casa di spedizione), d) abbattimento dell'uso della carta da parte degli Enti che effettuano i controlli.

**Indicatore di risultato:**

- a) predisposizione di una relazione contenenti altresì le seguenti indicazioni

- a. numero di verbali/flussi critici oggetto di dematerializzazione e, di conseguenza, la quantità di dossier cartacei generati dai flussi
- b. percentuale di accettazioni che "migrano" dal sistema tradizionale a quello FastSample

Scadenza: 31.12.2019.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA

- Ai fini della valutazione il Direttore Generale facente funzione, dopo la conclusione dell'anno 2019, deve presentare la documentazione richiesta riguardante ogni obiettivo sopra individuato, secondo le tempistiche evidenziate.
- Le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:
  - Peso percentuale per obiettivo: "assicurare il supporto tecnico ed operativo per le attività previste da piano regionale di controllo della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della Regione per gli anni 2017 – 2019 (D.G.R. 22 maggio 2017, n. 27-5081), con particolare attenzione alla collaborazione con l'associazione allevatori per l'allestimento dei campioni di latte": **10% corrispondente ad euro 2.048;**
  - Peso percentuale per obiettivo: "valutare il costo dell'efficacia (economica ed organizzativa) per l'individuazione della miglior sede operativa per le attività di accettazione ed analisi dei campioni previsti dal piano regionale Aujeszky e per le urgenze riguardanti il PNA ed il PNR": **20% corrispondente ad euro 4.096;**
  - Peso percentuale per obiettivo: "supportare il Settore regionale Prevenzione Veterinaria della Regione Piemonte per lo svolgimento di 4-5 iniziative di formazione da organizzare d'intesa con gli Ordini Professionali dei Veterinari in attuazione del Piano regionale di contrasto dell'antibiotico resistenza per l'allestimento e lettura di antibiogrammi su quesiti diagnostici di liberi professionisti e veterinari di sanità pubblica": **10% corrispondente ad euro 2.048;**
  - Peso percentuale per obiettivo: "predisporre per le attività di analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici per la scelta della terapia mirata, un protocollo analitico, un format per il referto dei test e

per la raccolta dei dati (tracciato record), basati su metodologie standardizzate (preferibilmente a livello internazionale) che consentano l'omogeneità e l'accuratezza di dati comparabile, nonché la comparazione con i dati umani, ai fini di un monitoraggio costante della resistenza antimicrobica. Si suggerisce di valutare al riguardo l'indicazione che, in presenza di isolamento di un germe sensibile ai comuni antibiotici, il relativo referto non debba riportare gli antibiotici di seconda scelta e/o ad ampio spettro e nemmeno gli antimicrobici considerati critici per la salute pubblica, in tal modo indirizzando lo specialista verso la terapia più appropriata (antibiogramma mascherato).": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "avviare tutte quelle attività propedeutiche atte a consentire alla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS l'effettuazione, a servizio del territorio regionale, delle analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici a decorrere dal 1° gennaio 2020, secondo le modalità e le tecniche definite a seguito dell'obiettivo di cui al punto 4)": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "fornire supporto all'Aziende USL della Valle d'Aosta nell'effettuazione di una formazione degli operatori sanitari pubblici e dei veterinari aziendali individuati ai sensi del D.M. 7 dicembre 2017, al fine di raggiungere in loro la consapevolezza e la conoscenza del problema della resistenza agli antimicrobici": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "garantire la collaborazione nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare ed il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella Regione nel garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Nell'ambito del processo si chiede di organizzare un corso di formazione itinerante sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione degli alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti": **20% corrispondente ad euro 4.096;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "dematerializzare i verbali dei controlli presso il Porto di Genova. In un contesto altamente competitivo come quello del commercio marittimo, la compressione dei tempi di risposta degli esiti delle analisi di controllo risulta dirimente per favorire la competitività del Porto di Genova. Per questo motivo è necessario adeguare il flusso ed il prodotto studiato per USMAF (progetto FastSample) adattandolo ad un contesto più ampio, ovvero quello

degli altri controlli che insistono sulle merci in transito da Genova. Si richiede inoltre allo all'IZSTo di procedere alla messa in produzione, per quanto di competenza, del progetto-pilota AsISAMPLE presso l'ASL 1 Imperiese, per la gestione informatizzata dei verbali di campionamento ASL su tutta la Liguria. Inoltre, pare opportuno potenziare il sistema di trasporto dei campioni alimentari provenienti dal porto, al fine di ridurre i tempi di trasporto e garantire una maggiore flessibilità di giorni ed orari nella consegna degli stessi da parte degli operatori. Lo stesso vale anche per il trasporto dei campioni prelevati dalle AASSLL per l'invio ai laboratori di riferimento, anche attraverso collaborazione ed accordi con ARPAL per la realizzazione di un sistema unico integrato di trasporto campioni. Risultati attesi: a) dematerializzazione dei flussi di controllo critici individuati in fase di analisi, b) abbattimento degli errori di data entry ripetuto nei sistemi informatici dei vari attori dei flussi, tramite la loro interoperabilità, c) diminuzione dei tempi complessivi di risposta (dal campionamento alla comunicazione dell'esito alla casa di spedizione), d) abbattimento dell'uso della carta da parte degli Enti che effettuano i controlli": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale facente funzione, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza.

VISTO il D. Lgs. 30.12.1992, n. 502.

VISTO il D. Lgs. 30.6.1993, n. 270.

VISTA la legge regionale 06.10.2014, n. 13.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono ripetute e confermate, che:

1. gli obiettivi del Direttore Generale facente funzione per l'anno 2019 sono quelli richiamati in premessa;
2. ai fini della valutazione degli obiettivi per l'anno 2019, il Direttore Generale facente funzione, dopo la conclusione dell'anno 2019, invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti riguardante il grado di raggiungimento di ogni obiettivo, con riferimento ai relativi indicatori;

3. le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:

➤ Peso percentuale per obiettivo: “assicurare il supporto tecnico ed operativo per le attività previste da piano regionale di controllo della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR) nel territorio della Regione per gli anni 2017 – 2019 (D.G.R. 22 maggio 2017, n. 27-5081), con particolare attenzione alla collaborazione con l’associazione allevatori per l’allestimento dei campioni di latte”: **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: “valutare il costo dell’efficacia (economica ed organizzativa) per l’individuazione della miglior sede operativa per le attività di accettazione ed analisi dei campioni previsti dal piano regionale Aujeszky e per le urgenze riguardanti il PNA ed il PNR”: **20% corrispondente ad euro 4.096;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: “supportare il Settore regionale Prevenzione Veterinaria della Regione Piemonte per lo svolgimento di 4-5 iniziative di formazione da organizzare d’intesa con gli Ordini Professionali dei Veterinari in attuazione del Piano regionale di contrasto dell’antibiotico resistenza per l’allestimento e lettura di antibiogrammi su quesiti diagnostici di liberi professionisti e veterinari di sanità pubblica”: **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: “predisporre per le attività di analisi di laboratorio per l’isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici per la scelta della terapia mirata, un protocollo analitico, un format per il referto dei test e per la raccolta dei dati (tracciato record), basati su metodologie standardizzate (preferibilmente a livello internazionale) che consentano l’omogeneità e l’accuratezza di dati comparabile, nonché la comparazione con i dati umani, ai fini di un monitoraggio costante della resistenza antimicrobica. Si suggerisce di valutare al riguardo l’indicazione che, in presenza di isolamento di un germe sensibile ai comuni antibiotici, il relativo referto non debba riportare gli antibiotici di seconda scelta e/o ad ampio spettro e nemmeno gli antimicrobici considerati critici per la salute pubblica, in tal modo indirizzando lo specialista verso la terapia più appropriata (antibiogramma mascherato).”: **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: “avviare tutte quelle attività propedeutiche atte a consentire alla SC Valle d’Aosta con annesso CERMAS l’effettuazione, a servizio del territorio regionale, delle

analisi di laboratorio per l'isolamento dei patogeni causa di mastite, loro identificazione, e dei test di sensibilità agli antimicrobici a decorrere dal 1° gennaio 2020, secondo le modalità e le tecniche definite a seguito dell'obiettivo di cui al punto 4)": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "fornire supporto all'Aziende USL della Valle d'Aosta nell'effettuazione di una formazione degli operatori sanitari pubblici e dei veterinari aziendali individuati ai sensi del D.M. 7 dicembre 2017, al fine di raggiungere in loro la consapevolezza e la conoscenza del problema della resistenza agli antimicrobici": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "garantire la collaborazione nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare ed il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella Regione nel garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Nell'ambito del processo si chiede di organizzare un corso di formazione itinerante sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione degli alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti": **20% corrispondente ad euro 4.096;**

➤ Peso percentuale per obiettivo: "dematerializzare i verbali dei controlli presso il Porto di Genova. In un contesto altamente competitivo come quello del commercio marittimo, la compressione dei tempi di risposta degli esiti delle analisi di controllo risulta dirimente per favorire la competitività del Porto di Genova. Per questo motivo è necessario adeguare il flusso ed il prodotto studiato per USMAF (progetto FastSample) adattandolo ad un contesto più ampio, ovvero quello degli altri controlli che insistono sulle merci in transito da Genova. Si richiede inoltre allo all'IZSTo di procedere alla messa in produzione, per quanto di competenza, del progetto-pilota AsISAMPLE presso l'ASL 1 Imperiese, per la gestione informatizzata dei verbali di campionamento ASL su tutta la Liguria. Inoltre, pare opportuno potenziare il sistema di trasporto dei campioni alimentari provenienti dal porto, al fine di ridurre i tempi di trasporto e garantire una maggiore flessibilità di giorni ed orari nella consegna degli stessi da parte degli operatori. Lo stesso vale anche per il trasporto dei campioni prelevati dalle AASSLL per l'invio ai laboratori di riferimento, anche attraverso collaborazione ed accordi con ARPAL per la realizzazione di un sistema unico integrato di trasporto campioni. Risultati attesi: a) dematerializzazione dei flussi di controllo critici individuati in fase di analisi, b) abbattimento degli errori da entry ripetuto nei sistemi informatici dei vari attori dei flussi,

tramite la loro interoperabilità, c) diminuzione dei tempi complessivi di risposta (dal campionamento alla comunicazione dell'esito alla casa di spedizione), abbattimento dell'uso della carta da parte degli Enti che effettuano i controlli": **10% corrispondente ad euro 2.048;**

4. Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale facente funzione, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza;
5. Di trasmettere il presente atto al Direttore Generale facente funzione;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.